

OGGETTO - Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto n. 9250365 del 19 ottobre 2020 - Colture vegetali, annualità 2020 – Approvazione elenco domande di sostegno colture vegetali 2020 ammissibili - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO AI BENEFICIARI DELLA SOTTOMISURA 17.1 DEL PSRN 2014-2020

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO, in particolare, l’art. 66 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ai sensi del quale l’Autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi per provvedere alla gestione e all'esecuzione degli interventi di sviluppo rurale, pur rimanendo pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni, e provvedendo altresì affinché l'organismo delegato possa disporre di tutte le informazioni e dei dati necessari all'espletamento del proprio incarico;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 recante, tra l'altro, modifiche al Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo dalla decisione C(2020)569 del 28 gennaio 2020 ed in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”;

CONSIDERATO che la citata sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN fornisce un sostegno agli agricoltori attraverso il pagamento di un contributo pubblico a carico del FEASR e del Fondo di Rotazione dell'IGRUE, pari al 70% delle spese sostenute per i premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori causate da avversità atmosferiche, da epizootie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii., recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante disposizioni in materia di “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57” ed in particolare l'articolo 33, comma 3;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 441, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 ottobre 2001, n. 381, recante “*Disposizioni urgenti concernenti l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano*”;

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12 e l'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 che coordina e aggiorna la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. e ii., “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della

Repubblica italiana il 4 marzo 2020 al n. 55, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.53 del 24 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 giugno 2020, n.152;

VISTO in particolare l'art. 8, comma 3, del su citato D.P.C.M. 5 dicembre 2019, ai sensi del quale fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo provvedimento, ciascuna struttura ministeriale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 giugno 2019, n. 6834 registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, al reg. n. 834, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

CONSIDERATO che l'AGEA, ai sensi dei D.Lgs.n.165/1999 e n.118/2000, è individuata quale organismo pagatore e, in quanto tale, cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell'Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell'art. 7, par.1, del regolamento (UE) n.1306/2013;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2008, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui è stato approvato il Regolamento del Personale dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008, con cui è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agea;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 17 giugno 2014, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed, in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera h) e 9, comma 2;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione del 5 febbraio 2017, n. 3805, con la quale è stato richiesto ad Agea di assicurare una chiara separazione tra le funzioni delegate e le funzioni proprie di Organismo pagatore;

VISTA la nota 12 aprile 2017, n. 32259, con la quale Agea ha garantito la separazione delle funzioni delegate con particolare riferimento alle attività di controllo sulle domande di sostegno rispetto a quelle proprie di Organismo pagatore;

VISTA la Convenzione di delega sottoscritta in data 20 aprile 2018 dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in qualità di Autorità di gestione del PSRN e da AGEA in qualità di Organismo intermedio, registrata dalla Corte dei Conti il 21 giugno 2018, reg. n. 1-566 che disciplina i rapporti relativi all'affidamento delle attività delegate per la sottomisura 17.1 del PSRN 2014-2020;

VISTA la deliberazione del Direttore di Agea n. 7 del 16 febbraio 2021 con la quale il dott. Francesco Martinelli, Direttore dell'Area Amministrazione di AGEA, è stato incaricato di svolgere le attività di approvazione delle domande di sostegno ammesse a finanziamento oggetto di delega;

VISTO l'avviso pubblico – invito a presentare proposte per l'anno 2020 - produzioni vegetali – per la sottomisura 17.1 del PSRN, approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 9250365 del 19 ottobre 2020, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO l'art. 20 del citato avviso pubblico recante individuazione della dotazione finanziaria, in termini di spesa pubblica, pari a euro 160.000.000,00 milioni, a cui andranno ad aggiungersi eventuali economie relative alle campagne vegetali delle annualità precedenti e/o ulteriori risorse rinvenienti da altre sottomisure del PSRN 2014-2020;

VISTO l'art. 21 del citato avviso pubblico, che definisce la misura del contributo pubblico pari al 30% della spesa ammessa eccetto per le polizze che coprono due delle avversità elencate all'allegato M17.1-2 dell'Avviso, per le quali la misura del contributo pubblico è pari al 28% della spesa ammessa e indica che a fronte di eventuali riassegnazioni la percentuale di contribuzione pubblica potrà essere percentualmente integrata sino alla concorrenza del massimale del 70% prevista dal PSRN, ovvero del 65% per le polizze che coprono 2 delle avversità elencate all'allegato M17.1-2;

VISTA la circolare AGEA del 22 ottobre 2020 Istruzioni operative n. 96 "Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali – Campagna assicurativa 2020 – Avviso pubblico approvato con il decreto 19 ottobre 2020";

VISTO il decreto n. 9263756 del 23 ottobre 2020 che approva la check-list per l'istruttoria dell'ammissibilità delle domande di sostegno - colture 2020 - sottomisura 17.1 del PSRN, presentate ai sensi del citato avviso pubblico 19 ottobre 2020;

VISTO il decreto 23 ottobre 2020, n. 9264837, di approvazione della procedura di calcolo dei parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo per le colture vegetali inclusa l'uva da vino per la campagna assicurativa 2020, registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2020 n.911;

VISTO il decreto n. 9314290 del 13/11/2020, di approvazione di un primo elenco di parametri contributivi per la determinazione della spesa ammissibile a contributo per le produzioni vegetali, inclusa l'uva da vino per la campagna assicurativa 2020, in corso di registrazione presso gli organi competenti;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Autorità di Gestione del PSRN 2014-2020 n. 9397116 del 23 dicembre 2020, di modifica del decreto 19 ottobre 2020 n.9250365 di approvazione dell'Avviso pubblico, che dispone l'integrazione della dotazione finanziaria e la modifica della percentuale di erogazione del contributo", stabilendo che l'importo complessivo di risorse in termini di spesa pubblica indicato all'articolo 20 "Disposizioni finanziarie" del citato Avviso, è pari a 186.000.000,00 euro e che la percentuale di erogazione del contributo pubblico, di cui all'articolo 21 del citato Avviso pubblico è pari al 40% della spesa ammessa, eccetto per le polizze che coprono 2 delle avversità elencate all'allegato M17.1-2 dell'Avviso, per le quali la misura del contributo pubblico è pari al 37% della spesa ammessa" indicando che, a fronte di eventuali riassegnazioni, la percentuale di contribuzione pubblica potrà essere percentualmente integrata sino alla concorrenza del massimale del 70% prevista dal PSRN, ovvero del 65% per le polizze che coprono 2 delle avversità elencate all'allegato M17.1-2;

VISTO il DM n. 66204 del 10/02/2021 - Decreto di approvazione di un secondo elenco di parametri contributivi per la determinazione della spesa ammissibile a contributo per le produzioni vegetali, inclusa l'uva da vino. Campagna assicurativa 2020.

VISTA la circolare AGEA prot. 61679 del 23 luglio 2018 – Istruzioni operative n. 41 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014-2020 recante "Svolgimento delle istruttorie delle

domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”;

VISTA la circolare AGEA del 10 agosto 2018 – Istruzioni operative n. 43 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 – “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. Istanza di riesame domanda di sostegno”;

CONSIDERATO che SIN ha trasmesso nota n. 10545 del 15/2/2021, con cui comunica di aver completato i controlli informatici di ammissibilità di 55.311 domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto del 19 ottobre 2020, sulla base delle istruzioni fornite dall'Autorità di gestione con decreto n. 9263756 del 23 ottobre 2020 e dalle Istruzioni operative OP Agea n. 41 del 23 luglio 2018;

CONSIDERATO quindi che Agea in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito della Convenzione di delega sottoscritta con l'Autorità di gestione in data 20 aprile 2018 sopra citata e sulla base della check-list di cui al decreto 23 ottobre 2020, ha provveduto a completare l'istruttoria di un elenco di n. 55.311 domande di sostegno presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui al decreto del 19 ottobre 2020;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della istruttoria già compiuta da AGEA e nelle more della conclusione dell'istruttoria delle rimanenti domande di sostegno presentate, nulla osta a che, per motivi di economicità nella gestione dell'intero procedimento, possa essere approvato dall'Organismo Intermedio a ciò delegato un primo elenco di domande di sostegno risultate ammissibili;

DISPONE:

Art. 1

(Approvazione elenchi di domande di sostegno colture vegetali 2020 ammissibili)

1. Per effetto del presente provvedimento, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie di AGEA, sono approvate n. 55.311 domande di sostegno presentate a fronte dell'avviso pubblico del 19 ottobre 2020, relativo alle polizze a copertura dei rischi sulle produzioni vegetali – campagna 2020 – di cui alla Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN 2014-2020.
2. L'importo della spesa ammessa è determinato ai sensi dell'articolo 13, lettera c) dell'avviso pubblico di cui al precedente comma 1.
3. L'elenco delle n. 30.424 domande integralmente ammesse al sostegno è riportato nell'allegato A al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di euro 42.587.071,33 pari al 40% della spesa ammessa, 37% per le polizze che coprono due delle avversità elencate all'allegato M17.1-2 al citato Avviso, di cui euro 19.164.182,10 di quota FEASR.
4. L'elenco delle n. 24.887 domande parzialmente ammesse al sostegno è riportato nell'allegato B al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato

Documento pubblico

l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di euro 28.260.870,33, pari al 40% della spesa ammessa, 37% per le polizze che coprono due delle avversità elencate all'allegato M17.1-2 al citato Avviso, di cui euro 12.717.391,65 di quota FEASR.

5. Con successivi provvedimenti dell'Organismo intermedio AGEA, potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande di sostegno presentate.

Art. 2

(Comunicazione ai beneficiari)

1. Attraverso la pubblicazione del presente provvedimento con l'elenco delle domande ammesse al sostegno nel sito internet dell'AGEA, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e attraverso il portale Sian, è data comunicazione ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e dell'ammissione al sostegno.

Art. 3

(Presentazione domande di pagamento)

1. I beneficiari di cui di cui agli elenchi suddetti possono presentare domanda di pagamento all'Organismo pagatore AGEA, sulla base delle modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2020. Per ciascuna domanda di pagamento l'importo massimo che può essere richiesto corrisponde al contributo pubblico concesso.

Art. 4

(Ulteriori domande di pagamento in seguito a riesame)

1. I beneficiari di domande parzialmente ammesse al sostegno di cui all'allegato B del presente provvedimento, potranno presentare istanza di riesame per l'importo non compreso nel contributo pubblico concesso e potranno essere destinatari di una nuova e diversa ammissione al sostegno con separato provvedimento, nella misura che sarà determinata in sede di riesame.

2. La presentazione dell'istanza di riesame non è condizionata, né pregiudica, la presentazione di una domanda di pagamento dell'importo risultato ammissibile indicato nell'allegato B per ciascun beneficiario.

3. I beneficiari medesimi potranno presentare una domanda di pagamento per l'importo eventualmente concesso in esito al riesame, ovvero, in caso sia stata già presentata una domanda di pagamento per l'importo ammesso indicato nell'allegato B, potranno presentare una ulteriore domanda di pagamento per l'importo eventualmente concesso in esito al riesame.

Art. 5

(Informativa trattamento dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali relativo all'attività di cui all'articolo 1 è conforme al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità di Gestione delegante e pubblicato sul sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it), nonché sul sito internet di AGEA (www.agea.gov.it).

IL DIRETTORE
AREA AMMINISTRAZIONE
Francesco Martinelli